

# **Mozione**

## **Premesso**

**che** il Regolamento di Ateneo per “L’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” all’Articolo 6 “Redazione e approvazione del Bilancio di previsione di Ateneo” prevede al comma 1: “Il bilancio di previsione ed i documenti ad esso allegati sono redatti, entro il 30 novembre dell’esercizio antecedente, dal Direttore Amministrativo coadiuvato dall’Ufficio di Ragioneria, in coerenza con il Programma annuale di attività, predisposto dal Rettore in relazione alle linee programmatiche definite dal Senato accademico.”;

**che** l’accordo integrativo del 1° dicembre 2010 prevede, al punto 10, un esplicito impegno dell’Amministrazione a reperire risorse aggiuntive al fine di incrementare il fondo per il trattamento accessorio, e che tale impegno può legittimamente essere acquisito tra le “linee programmatiche definite dal Senato”, per coerenza ed equità nel governo dell’Ateneo;

**che** il combinato disposto delle Leggi 133/08, 150/09 e 122/10, penalizza i diritti e il salario dei lavoratori dell’Università e del pubblico impiego in generale;

## **Constatato**

**che** le attività istituzionali dell’Università sono in continuo ampliamento ed impegnano sempre più il personale degli uffici dell’Ateneo in termini di mansioni sia quantitativamente che qualitativamente significative;

**che** il personale incaricato a svolgere il proprio lavoro su tali attività ha dimostrato di aver sviluppato mature e, in numerose occasioni, elevate competenze professionali, come dimostrano i risultati conseguiti dal nostro Ateneo;

## **Considerato**

**che** il nostro Magnifico Rettore ha più volte pubblicamente manifestato il desiderio e la volontà di soddisfare e gratificare il personale tecnico-amministrativo, laddove si riconosca legittimità alle loro aspettative;

**tutto ciò premesso, constatato e considerato il Senato Accademico:**

## **Si impegna a**

**trasferire i fondi disponibili di cui ai capitoli di spesa I. 1. 1., per l’80% sul capitolo relativo al fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, e per il restante 20% equamente ripartito sui fondi di funzionamento delle biblioteche d’area dell’Ateneo e dei Dottorati di Ricerca.**